



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2022000638 del 01/04/2022

Adozione

Dirigente del Settore: **Antonella Gentile**

Istruttoria

Dirigente: **Antonella Gentile**
RUP/Istruttore: **Marco Caferro**

Oggetto

Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii., riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. a), comma 1, art. 3 del medesimo DPR. Ditta: "ENI SPA - PV18649". Ubicazione Stabilimento: Via Popilia 138/C nel Comune di Cosenza - Attività: Impianto distribuzione carburanti. Pratica SUAP n. CRFDNC71R27D086C-18032022-1030 Prot. 0001968 del 18/03/2022.

IL DIRIGENTE

Premesso:

CHE, il DPR n. 59 del 13 Marzo 2013, *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*, ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

CHE, l'art. 2, comma 1 lett. b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

CHE, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori *"...chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)"*;

CHE, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

Dato atto:

CHE, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cosenza ha trasmesso alla Provincia di Cosenza, in data 25/03/2022, per mezzo PEC, l'istanza per il rilascio dell'AUA e l'allegata documentazione tecnica (pratica SUAP n. CRFDNC71R27D086C-18032022-1030 Prot. 0001968 del 18/03/2022), inoltrata Sig. Domenico Carofiglio (Cf: CRFDNC71R27D086C), nato a Cosenza il 27/10/1971, in qualità di titolare e gestore dell'impianto di distribuzione carburanti "ENI SPA - PV18649", sito in Via Popilia n. 138/C nel Comune di Cosenza, relativamente al seguente titolo abilitativo.

I) art. 3 c1. lett. a) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione agli scarichi (in pubblica fognatura) di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CHE, relativamente al titolo di cui al summenzionato punto **I**) il Comune di Cosenza interviene nel procedimento in qualità di "Soggetto Competente in materia ambientale", così come definito dall'art. 2, c. 1, lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii..

Considerato:

CHE, sempre in data 25/03/2022 il Suap del Comune di Cosenza, a mezzo PEC, ha trasmesso a questo Ufficio, anche il provvedimento di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque meteorico industriali dilavanti il piazzale dell'impianto di che trattasi, rilasciato dal Settore 8 – Ambiente e Decoro Urbano del medesimo Comune, al Sig. Domenico Carofiglio (Cf: CRFDNC71R27D086C), nato a Cosenza il 27/10/1971, in qualità di titolare e gestore dell'impianto

di distribuzione carburanti "ENI SPA PV18649", sito in Via Popilia n. 138/C del Comune di Cosenza, giusto provvedimento prot. n. 694 del 24/03/2022.

Valutato:

pertanto che sussistono i presupposti per concludere positivamente il procedimento amministrativo adottando il provvedimento di AUA richiesto che sostituisce, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013, il titolo abilitativo di cui alla precedente punto I).

TUTTO CIÒ PREMESSO

Vista, la documentazione allegata agli atti;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14/05/98;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto, il Decreto del Presidente della Provincia di Cosenza n. 26 del 31/10/2019;

Visto, il Decreto del Presidente della Provincia di Cosenza n. 3 del 08/02/2021;

Vista, la Determinazione Dirigenziale n. 2675 del 29/12/2021;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni.

Reso sul presente atto:

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza.

DETERMINA

di adottare, ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) indicando quale titolare del medesimo provvedimento il Sig. Domenico Carofiglio (Cf: CRFDNC71R27D086C), nato a Cosenza il 27/10/1971, in qualità di titolare e gestore dell'impianto di distribuzione carburanti "ENI SPA - PV18649", sito in Via Popilia n. 138/C nel Comune di Cosenza, relativamente al seguente titolo abilitativo:

I) art. 3 c1. lett. a) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione agli scarichi (in pubblica fognatura) di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

PRESCRIVE

- Relativamente al titolo di cui al punto I), il rispetto di quanto previsto dal titolo abilitativo riferito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque meteorico industriali dilavanti il piazzale dell'impianto di che trattasi, di cui al provvedimento comunale prot. n. 694 del 24/03/2022, rilasciato dal competente Settore 8 – Ambiente e Decoro Urbano del Comune di

Cosenza - allegato in copia al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato 1**).

- Prescrive, inoltre, il rispetto di quanto qui di seguito riportato:
 1. il titolare è tenuto a comunicare tempestivamente, a questo Ente per il tramite del SUAP del Comune Competente, eventuali variazioni relative alla titolarità della gestione dell'impianto, nonché ulteriori modifiche di ragione sociale, denominazione sociale, rappresentante legale e/o sede legale, corredando la stessa con la relativa documentazione attestante quanto dichiarato.
 2. L'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere sempre conservata in copia presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza;
 3. L'AUA sarà valida per un periodo pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del competente Ufficio SUAP per come disposto dall'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, ed il titolare ne deve chiedere il rinnovo secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo DPR;
 4. Qualora la Ditta intenda effettuare modifiche dell'attività o dell'impianto deve esserne data preventiva comunicazione all'Autorità competente, nei modi e nei termini previsti dall'art. 6 del DPR 59/2013.

SI RISERVA

di adottare, anche a seguito di opportuna comunicazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ogni ulteriore provvedimento in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, delle norme tecniche e delle condizioni di Legge, fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti per quanto concerne la protezione della salute pubblica della sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che, eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione progettuale presentata, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti, ed in ogni caso inficiano la validità della presente Autorizzazione.

Il presente provvedimento non esonera la Ditta dal dotarsi delle autorizzazioni, concessioni, certificazioni, nulla osta e quanto altro previsto dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività e rilasciate dagli Enti preposti, non ricompresi tra quelli elencati all'art. 3 del DPR 59/2013, in mancanza dei quali o in caso di diniego, di scadenza, di revoca o di annullamento degli stessi, esso decade.

Nel caso di cessazione dell'attività, il gestore dello stabilimento, come sopra identificato, dovrà trasmettere specifica comunicazione in merito al competente Suap comunale, che provvederà, tempestivamente, a notificare tutti gli Enti coinvolti nel procedimento onde consentire loro l'eventuale l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Gli Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/2005, sono il SUAP del Comune di Cosenza ed il Settore Ambiente della Provincia di Cosenza, con sede in Piazza XV Marzo - 87100 Cosenza.

Ai sensi dell'art. 3, della L.241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto si può presentare, nei

modi di legge, ricorso alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Cosenza che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011 e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, alla Regione Calabria Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Cosenza per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

Cosenza, 01/04/2022

**Il Dirigente
Avv. Antonella Gentile**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.